

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1140 del 07/03/2023
Oggetto	Società TPER SPA in Comune di Ferrara - Autorizzazione alla MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'attività di PICCOLA MANUTENZIONE ROTABILI autorizzata con atto 6089 del 20/10/2015 adottato dalla Provincia di Ferrara
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1159 del 07/03/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno sette MARZO 2023 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

Sinadoc n.39567/2022/CP/TC

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. Società **TPER SPA** con sede legale nel Comune di Bologna, Via Saliceto 3 – CF 03182161202 - ed impianto nel Comune di Ferrara, Via del Lavoro snc - Via Maverna 5. Autorizzazione alla **MODIFICA NON SOSTANZIALE** dell'attività di **PICCOLA MANUTENZIONE ROTABILI** autorizzata con atto 6089 del 20/10/2015 adottato dalla Provincia di Ferrara.

IL DIRIGENTE

- Visto che in data 12/12/2022 con PEC acquisita da Arpae al PG n PG/2022/202665, è pervenuta tramite il portale SUAPER, l'istanza per la modifica non sostanziale dell'attività di **PICCOLA MANUTENZIONE ROTABILI** autorizzata con atto 6089 del 20/10/2015 adottato dalla Provincia di Ferrara per la Società **TPER SPA** con sede legale nel Comune di Bologna, Via Saliceto 3 – CF 03182161202 - ed impianto nel Comune di Ferrara, Via del Lavoro snc - Via Maverna 5 ai sensi del D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59;
- Considerato che la suddetta istanza riguarda la **modifica non sostanziale** dell'attività che, allo scopo di potenziare la degrassazione delle acque grigie provenienti dalla fossa di manutenzione, prevede:
 - la realizzazione di un nuovo gruppo di degrassazione posto a Nord della tensiostruttura tra la fossa e la stazione di rilancio delle acque nere, a valle di questo gruppo disoleatore
 - la realizzazione un nuovo pozzetto di ispezione e prelievo.
 - la realizzazione di un ramo di collegamento (“ramo di sicurezza”), tra la linee di caditoie esistenti lungo il confine occidentale del lotto (sulla via Maverna) e la linea delle acque grigie provenienti dalla zona di lavaggio. Quest'ultima linea di caditoie, pur essendo una raccolta delle acque piovane, quindi bianche, viene trattata come una rete di acque grigie, poiché può risentire dell'influenza di eventuali residui oleosi provenienti dalla piazzola dei depositi di gasolio; inoltre le suddette caditoie raccolgono le acque provenienti da un degrassatore che è al servizio di un lavello situato nell'edificio adibito a refettorio.
- Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle

piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto-Legge 9 Febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 Aprile 2012, n. 35", e in particolare l'art. 6 comma 1);

- Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 Settembre 2010, n. 160, ovvero nella Determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della Legge 7 Agosto 1990, n. 241;
- Vista la Legge 7 Aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni";
- Vista la Legge Regionale 30 Luglio 2015 n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- Visti
 - il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
 - la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
 - la L.R. n. 5/06;
 - la L.R. 21/2012;
 - la L. 447/95;
- Visti altresì:
 - la Delibera di G. R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
 - la Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;
 - la Delibera di G.R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante "Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne";

la Delibera di G.R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le “Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione di G.R. n. 286 del 14.02.2005”;

- Visto il parere di Hera SpA assunto al PG di Arpae in data 25/01/2023 con il PG n. PG/2023/13330;
- Visto il parere con prescrizioni del Comune di Ferrara in merito agli scarichi idrici e all’impatto acustico assunto al PG di Arpae in data 26/01/2023 con il n. PG/2023/14881;
- Visto i medesimi pareri trasmessi dal SUAP del Comune di Ferrara ed assunti al PG di Arpae in data 30/01/2023 con il n. PG/2023/16647;
- Ritenuto, sulla base dell’istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/13, di poter accogliere la domanda di modifica dell’attività autorizzata con l’Autorizzazione Unica Ambientale atto 3927 del 26/06/2015 adottata dalla Provincia di Ferrara, ai sensi del D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59, valutate come non sostanziale;
- Ritenute ancora valide le istruttorie e relativi pareri e quindi le prescrizioni dell’Autorizzazione Unica Ambientale non oggetto di modifica;
- Dato atto che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- Viste:
 - la DDG 130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
 - la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

- la D.D.G n. 75/2021 – come da ultimo modificata con le D.D.G. n. 19/2022 e n.77/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
 - la D.D.G 2022/162 del 22.12.2022 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Gabriella Dugoni,
- Dato atto che responsabile del presente procedimento amministrativo dell'Autorizzazione Unica Ambientale, di cui al D.P.R. 59/13, è la Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, titolare dell'incarico di funzione *"AUA ed Autorizzazioni settoriali"*
- che, in base alla delibera DEL-2022-163 del 22/12/2022, che assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, il titolare del trattamento dei dati è la Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).

DISPONE

l'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale 6089 del 20/10/2015 adottata dalla Provincia di Ferrara, per la **modifica non sostanziale** dell'attività di **PICCOLA MANUTENZIONE ROTABILI**, autorizzata col medesimo atto, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59, da rilasciare da parte di Arpae, alla Società **TPER SPA** con sede legale nel Comune di Bologna, Via Saliceto 3 – CF 03182161202 - ed impianto nel Comune di Ferrara, Via del Lavoro snc - Via Maverna 5, come di seguito indicato:

- il paragrafo **A) PRESCRIZIONI PER GLI SCARICHI I PUBBLICA FOGNATURA** nell'atto n. 6089 del 20/10/2015 adottato dalla Provincia di Ferrara e sostituito con il presente:

A) PRESCRIZIONI PER GLI SCARICHI I PUBBLICA FOGNATURA

1. Gli scarichi delle acque industriali e assimilate alle domestiche autorizzati, di tipologia di classe C consistente in reflui civili, acque di processo da zona manutentiva/piazzola gasolio, reflui civili, acque meteoriche, allacciati alla pubblica fognatura di via Italo Scalambra, sono quelli indicati, nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce allegato "A", come:
 - **S1** scarico acque reflue industriali e acque reflue domestiche (Via Scalambra – rete nera)
 - **S2** scarico acque meteoriche non contaminate (Via Scalambra – rete bianca)
2. lo scarico delle acque industriali deve rispettare i limiti di emissione indicati nella Tabella 3 Allegato 5 colonna scarico in rete fognaria del D.Lgs 152/06 e smi ed il controllo avverrà nei punti così contraddistinti in planimetria: **PC1** e **PC2** pozzetti campionamento acque di processo.
3. I pozzetti di campionamento **PC1** e **PC2** devono risultare identificati tramite targhetta esterna o altro sistema identificativo;
4. la ditta dovrà provvedere con adeguata frequenza alla periodica pulizia dei pozzetti e delle vasche di separazione fanghi e oli a mezzo ditta autorizzata, la documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo;
5. i sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di controllo, manutenzione e pulizia per non comprometterne la capacità depurativa;
6. Tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione fiscale comprovante le operazioni di smaltimento deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo;
7. Tutti gli apparecchi di scarico della canalizzazione interna degli stabili compresi i pozzetti dei cortili, devono avere la bocca di captazione delle acque ad un livello opportunamente superiore all'estradosso del condotto di fognatura.

8. è fatto obbligo dare immediata comunicazione ad Hera Spa, dei guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
9. Il titolare dello scarico è tenuto a presentare ad Hera Spa, entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente, così come indicato nel regolamento SII;
10. Il titolare dello scarico, se non ancora fatto, deve stipulare con Hera Spa apposito contratto per il servizio di fognatura e depurazione / reflui industriali. Hera Spa provvederà ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto, dal Titolare dello scarico o dal Legale rappresentante, prima dell'attivazione dello scarico e, per gli scarichi già attivi, non oltre 30 giorni dalla data di emissione dell'atto autorizzativo;
11. Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata e comporterà il riesame dell'autorizzazione.

Si precisa inoltre che.

La società HERA S.p.A. Distretto di Ferrara non risponde dei danni cagionati da eventuali allagamenti per rigurgiti dei collettori e della pubblica fognatura, pertanto la ditta dovrà realizzare, se del caso, dispositivi atti ad evitare tali allagamenti.

Le interruzioni del servizio e le eventuali interruzioni del funzionamento dell'impianto di sollevamento dovute a caso fortuito, forza maggiore o a cause accidentali, o comunque disposte per improrogabili esigenze di servizio, non danno luogo a responsabilità e non comportano alcun obbligo al risarcimento dei danni in capo ad HERA S.p.A. – Distretto di Ferrara.

Al personale dipendente di HERA S.p.A. addetto al controllo degli scarichi in pubblica fognatura è consentito in qualsiasi momento l'accesso agli impianti per verifiche, ispezioni, controlli e prelievi di campioni, con le modalità definite nel Regolamento del Servizio idrico integrato.

HERA spa ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico, indicato al precedente punto 1, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi.

– il paragrafo **B) PRESCRIZIONI PER IMPATTO ACUSTICO** nell'atto n. 6089 del 20/10/2015 adottato dalla Provincia di Ferrara e sostituito con il presente:

B) PRESCRIZIONI PER IMPATTO ACUSTICO

- l'esercizio dell'attività dovrà avvenire nel rispetto dei limiti di rumore previsti dalla zonizzazione acustica comunale e dalla normativa vigente;
- nell'eventualità dovessero arrivare delle segnalazioni/esposti da parte di cittadini residenti, l'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di richiedere misure fonometriche al fine di verificare il rispetto dei limiti

Per quanto qui disposto, il presente atto modifica l'Autorizzazione Unica Ambientale atto 6089 del 20/10/2015 adottato dalla Provincia di Ferrara

ai quali va unita quale parte integrante, per comprovare l'efficacia, a tutti gli effetti della citata variazione e va esibita se richiesta agli organi preposti al controllo.

Restano valide tutte le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica Ambientale su citata e nelle successive modifiche non sostanziali, che non sono state modificate dal presente atto.

Il presente provvedimento, a cui dovrà essere allegata, da parte del proponente, la marca da bollo numero identificativo 0120153845201 del 04/03/2023, è efficace a decorrere dalla data dell'avvenuta notifica al richiedente e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni in esso riportate.

Il presente atto, firmato digitalmente, viene rilasciato tramite PEC alla Società **TPER SPA** e trasmesso in copia al SUAP del Comune di Ferrara, all'AUSL di Ferrara – Dipartimento di Sanità Pubblica ed ad Hera S.p.A..

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata da Arpae - SAC Ferrara.

Firmato digitalmente
la Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott. Geol. Gabriella Dugoni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.